

Daniela Brancati a «Mediterraneo» con Franco Cardini e Dario Vergassola

GIOVEDÌ prossimo, a tre anni dalla sua prima iniziativa, l'Associazione culturale Mediterraneo incontra i soci e tutti i cittadini che hanno seguito e incoraggiato l'attività del gruppo in questi anni organizzando una giornata al Camec. Alle 17 Daniela Brancati presenterà il suo libro "Occhi di maschio. Le donne e la televisione in Italia. Una storia dal 1954 ad oggi"; parteciperanno Franco Cardini e Dario Vergassola; alle 20 al Cinema il Nuovo verrà offerta una degustazione di cucina veneta; alle 21 al Cinema Il Nuovo verrà proiettato il film "Cose dell'altro mondo". Lunedì 7 novembre alle 17, infine, alla Fortezza Firmafede di Sarzana l'Associazione Culturale Mediterraneo, Solidarius Italia, Banca Etica e Fair, in collaborazione con realtà dell'economia solidale del territorio ligure-apuano, organizzano l'incontro con il filosofo, antropologo e pedagogista brasiliano André Mance sul tema "Organizzare reti solidali: una possibile risposta alla crisi?".

Visitando il sito www.associazioneculturalemediterraneo.com è possibile visionare tutta la documentazione della precedente iniziativa "Costruire reti solidali. Oltre la crisi un'altra economia".

La Nuova 1-11-2011

12 settembre 1-31-2011

EVENTI PER FESTEGGIARE "MEDITERRANEO"

GIOVEDÌ prossimo l'associazione culturale mediterraneo compie tre anni di vita e ricorda l'anniversario con la presentazione al Camec di piazza Battisti alle 17 del libro di Daniela Brancati "Occhi di maschio. Le donne e la televisione in Italia. Una storia dal 1964 ad oggi". L'autrice ne discuterà con lo storico Franco Cardini e con il comico Dario Vergassola. Alle 20 al cinema "Il Nuovo" di via Colombo degustazione gratuita di piatti della cucina veneta ed alle 21 proiezione del film "Cose dell'altro mondo" di Francesco Pattierno con Diego Abatantuono. Lunedì 7 novembre alle 17 alla Fortezza Firmafede di Sarzana Mediterraneo organizza con Banca Etica e Solidarius Italia un convegno sul tema "Organizzare reti solidali: una possibile risposta alla crisi?", con l'incontro con il filosofo, antropologo e pedagogista Euclides Mance. Info 345-6124287.



L'associazione Mediterraneo compie tre anni e oggi accoglie Daniela Brancati



Tre anni di vita e un compleanno da festeggiare in modo speciale. L'associazione culturale Mediterraneo, presieduta da Giorgio Pagano, organizza nella giornata odierna due iniziative. Si parte oggi pomeriggio alle 17 al Camec con la presentazione del libro "Occhi di maschio. Le donne e la televisione in Italia. Una storia dal 1954 ad oggi", di Daniele Brancati. L'autrice ne discute con Franco Cardini e Dario Vergassola.

Daniela Brancati, spezzina, ha diretto il Tg3, e ancora prima il tg di Videomusic. Conosce quindi il mondo della tv da protagonista. Il libro è una "storia della tv", scrive l'autrice, "dal punto di vista dei vinti, cioè delle persone di buon gusto e di buon senso, e delle

femmine". Il percorso della nostra televisione è infatti, almeno per ora, "una progressiva vittoria del male sul bene, della volgarità sulla sobrietà, del consumo sulla cultura, del maschilismo sulle ragioni delle donne". Su questo giudizio così negativo, ma anche sulle speranze del futuro, discuteranno con l'autrice due uomini: lo storico Franco Cardini, già consigliere di amministrazione della Rai, e il comico e cabarettista spezzino Dario Vergassola.

Alle 20 il cinema "Il Nuovo" offrirà una degustazione di cucina veneta, anticamera della proiezione, programmata per le 21, del film "Cose dell'altro mondo", una divertente commedia girata da Francesco Patierno, che affronta con intelligenza il tema dell'immigrazione. Il film è ambientato in una città del Nord Est d'Italia, dove l'immigrazione incide sul tessuto sociale. L'industriale Golfetto (Diego Abatuantono) non la sopporta nella maniera più assoluta e scarica tutta la sua xenofobia in uno spazio a lui riservato nella tv locale che finanzia. Un mattino, però, tutti gli stranieri scompaiono dal territorio. Bisogna arrangiarsi da soli: proprio coloro che più contrastano la presenza degli immigrati più ne avvertono la necessità per la stessa sopravvivenza del proprio trend di vita. Come spesso accade nella storia del cinema è la commedia che riesce a far arrivare a un vasto pubblico delle idee che il dramma o la riflessione "alta" avrebbero costretto nella ristretta cerchia dei già convinti. Il film viene proiettato in collaborazione con il cinema Il Nuovo circuito d'essai la Spezia. (*Ingresso: 7 euro; 5,50 euro ridotti; 4,50 euro soci dell'Associazione Culturale Mediterraneo*)

03/11/2011 10:16:30

f.l.



TUTTE LE INIZIATIVE

Oggi l'associazione culturale Mediterraneo compie tre anni

Ore 17 Camec Presentazione del libro "Occhi di Maschio" di **Daniela Brancati** con **Franco Cardini** e **Dario Vergassola**, sarà presente l'autrice.

Daniela Brancati, spezzina, ha diretto il Tg3, e ancora prima il tg di Videomusic. Conosce quindi il mondo della tv da protagonista. Il libro è una "storia della tv", scrive l'autrice, "dal punto di vista dei vinti, cioè delle persone di buon gusto e di buon senso, e delle femmine". Il percorso della nostra televisione è infatti, almeno per ora, "una progressiva vittoria del male sul bene, della volgarità sulla sobrietà, del consumo sulla cultura, del maschilismo sulle ragioni delle donne".

Su questo giudizio così negativo, ma anche sulle speranze del futuro, discuteranno con l'autrice due uomini: lo storico **Franco Cardini**, già consigliere di amministrazione della Rai, e il comico e cabarettista spezzino



Dario Vergassola.

Ore 20 Cinema Nuovo degustazione cucina veneta. A seguire il film "Cose dell'altro mondo" "Cose dell'altro mondo" (2011)

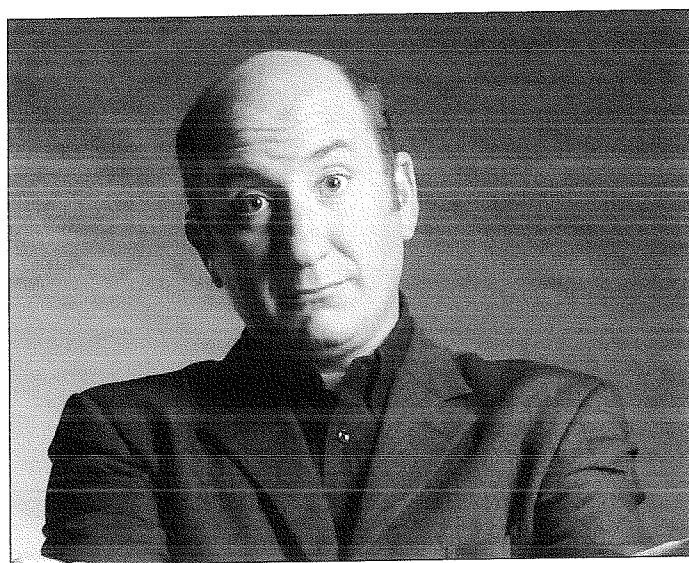
è una divertente commedia girata da **Francesco Patierno**, che affronta con intelligenza il tema dell'immigrazione. Il film è ambientato in una città del Nord

Est d'Italia, dove l'immigrazione incide sul tessuto sociale. L'industriale Golfetto (**Diego Abatuantono**) non la sopporta nella maniera più assoluta e scarica tutta la sua xenofobia in uno spazio a lui riservato nella tv locale che finanzia. Un mattino, però, tutti gli stranieri scompaiono dal territorio. Bisogna arrangiarsi da soli: proprio coloro che più contrastano la presenza degli immigrati più ne avvertono la necessità per la stessa sopravvivenza del proprio trend di vita. Come spesso accade nella storia del cinema è la commedia che riesce a far arrivare a un vasto pubblico delle idee che il dramma o la riflessione "alta" avrebbero costretto nella ristretta cerchia dei già convinti. Il film viene proiettato in collaborazione con il cinema Il Nuovo circuito d'essai La Spezia.

Ingresso: 7 euro; 5,50 euro ridotti; 4,50 euro soci dell'Associazione Culturale Mediterraneo

SABATO 5 E DOMENICA 6 NOVEMBRE ALLE 21 DOPPIO APPUNTAMENTO

Antonio Albanese al Teatro Civico della Spezia con lo spettacolo "Personaggi"



Sabato 5 e domenica 6 novembre alle 21 doppio appuntamento al Teatro Civico della Spezia (Piazza Mentana) con

uno dei più grandi comici italiani, **Antonio Albanese**. Albanese torna alla Spezia con lo spettacolo "Personaggi", in

cui riunisce tutti i più famosi personaggi che lo hanno fatto conoscere al grande pubblico.

Albanese porterà in scena tutte le performance comiche ed ironiche, dall'imprenditore che lavora tante ore al giorno al candidato politico non molto onesto, dal cameriere sommelier al visionario ottimista, per non dimenticare il famoso immigrato che non riesce ad inserirsi al Nord e il tenero Epifanio che ha fatto storia nella comicità del grande attore.

Sono tutti personaggi che con il tempo sono stati amati e conosciuti dal pubblico e che rappresentano le nevrosi, le alienazioni, gli affetti della gente comune, l'ottimismo e il pessimismo della nostra socie-

tà moderna. In scena vengono rappresentati tutte le tipologie di uomini comuni, alti e bassi, grassi e magri, uomini del sud e del nord, maschere di vita quotidiana, grottesche scene che fanno da specchio ad una nostra realtà guardata con gli occhi attenti di Serra ed Albanese. Una galleria di anti-eroi che svelano un mondo fatto di ossessioni, paure, deliri di onnipotenza e scorciatoie, ma dove alla fine anche la poesia trova posto.

Per informazioni telefonare al numero **0187 757075** oppure scrivere all'indirizzo mail **teatro.civico@laspeziacultura.it**



L'associazione Mediterraneo ha festeggiato il terzo compleanno con Daniela Brancati



L'associazione culturale Mediterraneo ha festeggiato il suo terzo anno di vita: la sua prima iniziativa si tenne infatti il 3 novembre 2008, con il maestro di strada Marco Rossi Doria. Ogni anno, il 3 novembre, si tiene un'iniziativa pubblica con una personalità particolarmente legata all'Associazione: la pedagogista Cinzia Mion nel 2009, don Andrea Gallo lo scorso anno, la scrittrice Daniela Brancati quest'anno. "E' l'iniziativa numero 75 -ha ricordato il presidente di Mediterraneo Giorgio Pagano-, il che significa 25 iniziative all'anno: il nostro successo dimostra che in città c'è bisogno di un luogo di confronto e di

riflessione critica aperto, plurale e non conformista come il nostro". Daniela Brancati, prima direttrice nella storia della Rai (diresse il Tg3 nel 1994), ha presentato il suo libro "Occhi di maschio. Le donne e la televisione in Italia. Una storia dal 1954 a oggi": una vera e propria storia della società italiana attraverso la Rai e dell'influsso esercitato dalla Rai sulla società italiana. In questa storia si confrontano due modelli di televisione: dapprima quello di "intrattenimento educativo tipico del servizio pubblico, che era sì bacchettone, ma che si poteva permettere un livello alto perché agiva in regime di monopolio", poi quello della televisione commerciale, "orientato dall'esigenza di massimizzare l'ascolto". Due modelli, ha detto la Brancati, con una caratteristica comune: "sono entrambi impositivi, la gente si trova davanti a un modello preconfezionato", che oggi più che mai "inquina le menti". Un'altra caratteristica comune dei due modelli, secondo l'autrice, è "la vittoria del maschilismo sulle ragioni delle donne": tutto "è filtrato dallo sguardo maschile". Anche quando la donna sembra protagonista della ripresa, "dietro la telecamera c'è l'occhio di un uomo che offre di lei l'immagine che lui desidera". La televisione, dunque, è il luogo degli stereotipi: "lui vestito, lei spogliata, lui assertivo, lei sentimentale, lui esperto, lei complemento della scenografia". In questo contesto, ha aggiunto la Brancati, "le donne non sono innocenti": c'è chi è stata parte attiva, e chi non ha voluto o saputo opporre resistenza. Ma c'è anche chi si è opposta: "tante donne invisibili hanno fatto la Tv, anche se non compaiono nella sua storia", e il libro le ricorda tutte, con una sorta di risarcimento. L'autrice ha concluso con un ragionamento sulle cause della fatica della televisione a stare al passo con l'effettivo ruolo delle donne nella società italiana: "il motivo principale è che la Tv è dominata dalla politica, e che la politica non è riconoscente verso le donne".

05/11/2011 17:50:54

Redazione



L'ASSOCIAZIONE SPEZZINA HA COMPIUTO TRE ANNI

Daniela Brancati al compleanno di Mediterraneo

L'Associazione Culturale Mediterraneo ha festeggiato il suo terzo anno di vita: la sua prima iniziativa si tenne infatti il 3 novembre 2008, con il maestro di strada **Marco Rossi Doria**. Ogni anno, il 3 novembre, si tiene un'iniziativa pubblica con una personalità particolarmente legata all'Associazione: la pedagoga **Cinzia Mion** nel 2009, don **Andrea Gallo** lo scorso anno, la scrittrice **Daniela Brancati** quest'anno. "E' l'iniziativa numero 75 -ha ricordato il presidente di Mediterraneo **Giorgio Pagano-**, il che significa 25 iniziative all'anno: il nostro successo dimostra che in città c'è bisogno di un luogo di confronto e di riflessione critica aperto, plurale e non conformista come il nostro".

Daniela Brancati, prima direttrice nella storia della Rai (diresse il Tg3 nel 1994), ha presentato il suo libro "Occhi di maschio. Le donne e la televisione in Italia. Una storia dal 1954 a oggi": una vera e propria storia



della società italiana attraverso la Rai e dell'influsso esercitato dalla Rai sulla società italiana. In questa storia si confrontano due modelli di televisione: dapprima quello di "intrattenimento educativo tipico del servizio pubblico, che era sì bacchettone, ma che si poteva permettere un livello alto perché agiva in regime di monopolio", poi quello della televisione commerciale, "orientato dall'esigenza di

massimizzare l'ascolto". Due modelli, ha detto la **Brancati**, con una caratteristica comune: "sono entrambi impositivi, la gente si trova davanti a un modello preconfezionato", che oggi più che mai "inquina le menti". Un'altra caratteristica comune dei due modelli, secondo l'autrice, è "la vittoria del maschilismo sulle ragioni delle donne": tutto "è filtrato dallo sguardo maschile".

Anche quando la donna sembra protagonista della ripresa, "dietro la telecamera c'è l'occhio di un uomo che offre di lei l'immagine che lui desidera". La televisione, dunque, è il luogo degli stereotipi: "lui vestito, lei spogliata, lui assertivo, lei sentimentale, lui esperto, lei complemento della scenografia". In questo contesto, ha aggiunto la **Brancati**, "le donne non sono innocenti": c'è chi è stata parte attiva, e chi non ha voluto o saputo opporre resistenza. Ma c'è anche chi si è opposta: "tante donne invisibili hanno fatto la Tv, anche se non compaiono nella sua storia", e il libro le ricorda tutte, con una sorta di risarcimento. i

L'autrice ha concluso con un ragionamento sulle cause della fatica della televisione a stare al passo con l'effettivo ruolo delle donne nella società italiana: "il motivo principale è che la Tv è dominata dalla politica, e che la politica non è riconoscente verso le donne".

MERCOLEDÌ 9 NOVEMBRE AL DIALMA RUGGIERO

"Un raggio di sole". Concerto di solidarietà alle popolazioni alluvionate



Mercoledì 9 novembre dalle 18 al Centro Giovanile "Dialma Ruggiero" (Via Monteverdi 117) è in programma il concerto di solidarietà alle popolazioni alluvionate dal titolo "Un raggio di sole".

L'evento è ad ingresso gratuito con offerta libera ed è ideato da **Maria Pia Pozzi** con la collaborazione di **Paola Fornasiero** e con il patrocinio del Comune della Spezia.

La serata sarà l'occasione per vedere alternarsi sul palco del Centro di Fossitermi dalle ore 18 numerosi musicisti e molte band spezzine che suoneranno cover e brani inediti in favore delle popolazioni alluvionate nei

giorni scorsi. La serata sarà presentata da **Marzia Martini**.

Dalle ore 19,30 alle ore 21,30 sarà attivo, inoltre, un servizio di ristoro che offrirà al pubblico torte, focacce e pizze preparate dai ragazzi disabili del laboratorio di cucina attivato da Coop, Cils e Cooperativa Lindbergh all'interno del progetto "Si può fare", gestito da Lega Coop e Confcooperative. Il ricavato sarà anch'esso devoluto a favore delle zone alluvionate.

Ecco l'elenco dettagliato dei musicisti che si potranno ascoltare:

Banda Puccini

Batebalengo
Sindacato del Mojo
Marzia Martini
Mc Mister X
Scuola Sarzana Pop
Punto d'Appoggio
Ako e Gruppo d'Appoggio
Gian Luigi Ago
Le Canzoni da Marciapiede
Duo Gardel
Enrico Casale e Michele Bedini
Renzo Cozzani e Alessandra Rossi
Visibi
Eit
Ansomia
Matteo Cidale Jazz
Aladdine Sane
Foyerback
EnWäit